



OSSERVAZIONI TECNICHE

DISEGNO DI LEGGE 19 luglio 2012, n. 328/XIV

- Proponente:** iniziativa popolare (primo proponente sig. Alex Marini)
- Titolo:** Iniziativa politica dei cittadini. Disciplina della partecipazione popolare, dell'iniziativa legislativa popolare, dei referendum e modificazioni della legge elettorale provinciale
- Materia:** 1.4.3. Referendum e iniziativa popolare
1.4.1. Elezioni e nomine
- Competenza legislativa:** in materia di forma di governo provinciale, che ricomprende anche gli strumenti di democrazia diretta (art. 47 dello statuto speciale), con il procedimento aggravato - anche in termini temporali - che deriva da quest'articolo
- Precedenti normativi:** la legge sui referendum provinciali (che viene abrogata e sostituita) e la legge elettorale provinciale, che viene modificata
- Altri riferimenti:**
- in materia di democrazia diretta sono in istruttoria presso la Prima commissione i disegni di legge n. 98, 222, 233, 297 e 305;
 - la struttura provinciale competente in materia è il servizio segreteria della giunta ed elettorale;
 - il disegno di legge ricade nelle competenze del Presidente della Provincia.

Scheda n. 1

ELEMENTI PER L'ISTRUTTORIA LEGISLATIVA (art. 97 bis del regolamento interno)

a) Impatto normativo

- 1) si sostituisce la vigente legge sui referendum provinciali con una nuova disciplina che ne amplia i contenuti, le modalità di esercizio e gli strumenti d'intervento: accanto ad una nuova disciplina sull'iniziativa legislativa popolare e sul referendum propositivo, consultivo e abrogativo, la nuova legge regola nuovi istituti, quali il referendum confermativo, le petizioni, la funzione propositiva svolta dal collegio dei pritani, le consultazioni e i dibattiti pubblici; inoltre interviene sulla legge elettorale provinciale con norme in materia di mozione di sfiducia, di ineleggibilità alla carica di presidente della provincia, assessore e consigliere, di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri. E' prevista l'approvazione di un regolamento di esecuzione;
- 2) in un contesto di riformulazione complessiva degli istituti di partecipazione popolare cui è finalizzata l'iniziativa, alcune disposizioni del ddl vengono a toccare contenuti che in parte trovano disciplina in regolamenti consiliari e che in parte vengono a incidere - in modo innovativo - su ambiti o attività consiliari (es. petizioni, proposte/decisioni dei pritani, consultazioni e dibattiti pubblici). Va fatta una verifica e una valutazione sui vincoli e sui limiti di tale incidenza.

b) Impatto organizzativo

- 1) in via generale le attività del consiglio e della giunta vengono intersecate e coinvolte in modo significativo dall'esercizio dai nuovi strumenti di democrazia diretta, e vengono ad incidere sia sul processo politico decisionale che sulla stessa azione degli organi consiliari e di giunta;
- 2) hanno un immediato impatto organizzativo la costituzione della commissione per la partecipazione, la costituzione del collegio dei pritani, l'organizzazione di consultazioni e dibattiti pubblici, l'estensione delle iniziative e dei referendum popolari, gli adempimenti e gli strumenti di informazione e di pubblicità che supportano in modo diffuso gli interventi pubblici.

c) Impatto finanziario

- 1) consegue agli strumenti e alle misure sopra indicate e non è immediatamente quantificabile.

h) Opportunità di acquisire relazioni tecniche dalla giunta - motivazioni

- 1) per evidenziare meglio i possibili impatti organizzativi e finanziari, conseguenti alla forte espansione degli istituti di partecipazione e di democrazia diretta, è opportuno attivare la procedura dell'art. 97 bis, comma 3, del regolamento interno.

CL/